MATERIS PAINTS ESPAÑA

LUXENS ANTIOXIDANTE FORJA
Codice: G612



Versione: 1 Data di compilazione: 27/10/2014 Data di stampa: 27/10/2014

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO: LUXENS ANTIOXIDANTE FORJA
Codice: G612

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI E USI SCONSIGLIATI:

Usi previsti (principale funzione tecnica): [ ] Industriale [X] Professionale [X] Consumo
Pittura anticorrosione.

Usi sconsigliati:
Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come ´Usi previsti o identificati´. Se il suo uso non è coperto, si prega di contattare il fornitore di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna restrizione.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

MATERIS PAINTS ESPAÑA, S.L.
c/ Francia, 7 - P.I. Pla de Llerona - 08520 - Las Franqueses del Vallès (BCN)
Telefono: +34 93 8494010 - Fax: +34 93 8400161
Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:
recepcion@materispaints.es

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA: +34 93 8494010 (8:00-17:00 h.) (ore lavorative)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:

Classificazione in base allo Regolamento (CE) nº 1272/2008~286/2011 (CLP):
ATENZIONE: Flam. Liq. 3:H226 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | Aquatic Chronic 2:H411 | EUH066

Classe di pericolo	Classificazione della miscela	Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti
Fisico-chimiche:	Flam. Liq. 3:H226	Cat.3	-	-	-
Salute umana:	STOT SE (narcosis) 3:H336	Cat.3	Inalazione	SNC	Narcosis
	Aquatic Chronic 2:H411	Cat.2	-	-	-
Ambiente:	EUH066	-	Cutanea	Pelle	Secchezza, Screpolature

Classificazione in base alla Direttiva 1999/45/CE~2006/8/CE (DPD):
R10 | R66-R67 | N:R51-53

Il testo completo delle indicazioni di pericolo e le frasi di rischio é indicato nella sezione 16.

2.2 ELEMENTI DELL´ETICHETTA:



Il prodotto è etichettatto con la parola di avvertenza ATENZIONE conforme il Regolamento (CE) nº 1272/2008~286/2011 (CLP)

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l´etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere l´etichetta prima dell´uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280F	Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P273-P391-P501a	Non disperdere nell´ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente con tutte le precauzioni possibili.

Indicazioni supplementari:

EUH208	Contiene 2-butanone-ossima. Può provocare una reazione allergica.

Ingredienti pericolosi:
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)
Idrocarburi C9-C11 alifatici (aromatici<2%)

2.3 ALTRI PERICOLI:

Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:
Altri pericoli fisico-chimici: I vapori possono formare con l´aria una miscele potenzialmente infiammabile o esplosiva.
Altri rischi e effetti negativi per la salute umana: Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.
Altri effetti negativi per l´ambiente: Non contiene sostanze che soddisfano i criter PBT/mPmB.



SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:
Non applicabile (miscela).

3.2 MISCELE:
Questo prodotto è una miscela.
Descrizione chimica:
Miscela di pigmenti, cariche, resine ed additivi in solventi organici.

INGREDIENTI PERICOLOSI:
Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

10 < 15 % Idrocarburi, C9-C12, n-alcane, isoalcane, ciclici, aromatici (2-25%)

(CAS: 64742-82-1) , Lista nº 919-446-0 REACH: 01-2119458049-33 Autoclassificato
DSD: R10 | Xn:R65 | R66-R67 | N:R51-53 < REACH
CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Chronic 2:H411 | EUH066 < REACH

10 < 15 % Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici

(CAS: 64742-48-9) , Lista nº 919-857-5 REACH: 01-2119463258-33 Autoclassificato
DSD: R10 | Xn:R65 | R66-R67 < REACH
CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | Asp. Tox. 1:H304 | EUH066 < REACH

5 < 10 % Bis(ortofosfato) di trizinco

CAS: 7779-90-0 , EC: 231-944-3 REACH: 01-2119485044-40 Indice nº 030-011-00-6
DSD: N:R50-53 < ATP29
CLP: Atenzione: Aquatic Acute 1:H400 | Aquatic Chronic 1:H410 < REACH / CLP00

1 < 2 % 1-metossi-2-propanolo

CAS: 107-98-2 , EC: 203-539-1 REACH: 01-2119457435-35 Indice nº 603-064-00-3
DSD: R10 | R67 < ATP31
CLP: Atenzione: Flam. Liq. 3:H226 | STOT SE (narcosis) 3:H336 < REACH / ATP01

1 < 2 % Alluminio in polvere (stabilizzata)

CAS: 7429-90-5 , EC: 231-072-3 Indice nº 013-002-00-1
DSD: F:R11 (Nota T) < ATP30
CLP: Pericolo: Flam. Sol. 1:H228 < ATP01

< 1 % Nafta (petrolio) frazione pesante di hydrotreating

CAS: 64742-48-9 , EC: 265-150-3 REACH: 01-2119486659-16 Indice nº 649-327-00-6
DSD: R10 | Xn:R65 | Xi:R38 | R67 | N:R51-53 (Nota H,P) < ATP30
CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 | Skin Irrit. 2:H315 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Chronic 2:H411 | EUH066 < REACH

< 0,5 % 2-butanone-ossima

CAS: 96-29-7 , EC: 202-496-6 REACH: 01-2119539477-28 Indice nº 616-014-00-0
DSD: Carc.Cat.3:R40 | Xn:R21 | Xi:R41 | R43 < ATP28
CLP: Pericolo: Acute Tox. (skin) 4:H312 | Eye Dam. 1:H318 | Skin Sens. 1:H317 | Carc. 2:H351 < REACH / CLP00

< 0,15 % Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

CAS: 64742-95-6 , EC: 265-199-0 Indice nº 649-356-00-4
DSD: R10 | Xn:R65 | Xi:R38 | R67 | N:R51-53 (Nota H,P) < ATP30
CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 | Skin Irrit. 2:H315 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Chronic 2:H411 < ATP01

Contenuto di benzene < 0.1%.

Referimenti ad altre sezioni:
Per maggiori informazioni, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
Elenco aggiornato per l´ECHA il 16/12/2013.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna
Sostanze SVHC candidate da inserire nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna



SECCIÓN 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1
4.2

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO E PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI:



I sintomi possono comparire dopo l´esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l´infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l´equipaggiamento protettivo raccomendato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione: 	L´inalazione dei vapori vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l´infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all´aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
Cutanea:	Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un´altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.
Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l´irritazione. Se l´irritazione persiste, consultare con un medico.
Ingestione:	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausee, vomiti e diarrea.	In caso d´ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l´etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d´aspirazione. Mantenere l´infortunato a riposo.

4.3 INDICAZIONE DE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI:
Informazione per il medico: Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell´infortunato.
Antidoti e controindicazioni: Nessun antidoto specifico è noto.

SECCIÓN 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:
Polvere estinguente o CO_2. Nel caso d´incendi più gravi, anche schiuma resistente all´alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l´estinzione: getti d´acqua diretti. Il jetto d´acqua diretto può non essere efficace per estinguere l´incendio, poiché il fuoco divampi.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:
Il fuoco può produrre fumi neri e densi. Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di azoto, composti alogenati, acido cloridrico. L´esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL´ESTINZIONE DEGLI INCENDI:
Dispositivi di protezione speciali: In proporzione alle dimensioni dell´incendio, può essere necessario l´uso d´indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l´incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.
Altre raccomandazioni: Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l´incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d´acqua.

SECCIÓN 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:
Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:
Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, cosí come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l´autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:
Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Evitare l´impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.

6.4 REFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI:
Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.
Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7.
Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.



SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:

Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.

Raccomandazioni generali:

Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti.

Raccomandazioni per prevenire rischi d´incendio ed esplosione:

I vapori sono più pesanti dell´aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l´aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi od esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore od elettriche. Spegnere i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille.

- Punto di infiammabilità : 38. ºC
- Temperatura autoignizione : 203. ºC

Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:

Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell´ambiente:

Prodotto pericoloso per l´ambiente. Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente. Fare speciale attenzione all´acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER L´IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:

Vietare l´accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto dove essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell´area di stoccaggio. Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.

Classe di magazzino : Conforme le disposizioni vigenti.
Tempo massimo di stoccaggio : 24. mesi
Intervallo fra le temperature : min: 5. ºC, mass: 40. ºC (recommended).

Materie incompatibili:

Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.

Tipo d´imballaggio:

Secondo le disposizioni vigenti.

Quantità limite (Seveso III): Direttiva 96/82/CE~2003/105/CE:

Soglia inferiore: 5000 tonnellate , Soglia superiore: 50000 tonnellate

7.3 USI FINALI SPECIFICI:

Per l´uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL´ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1

PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell´ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l´efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell´esposizione per inalazione di agenti chimici, e l´esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

AGCIH 2011	Anno	TLV-TWA ppm	TLV-TWA mg/m3	TLV-STEL ppm	TLV-STEL mg/m3	Osservazioni
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)		100.	-	-	-	
Idrocarburi C9-C11 alifatici (aromatici<2%)		-	300.	-	1370.	
1-metossi-2-propanolo	1976	100.	369.	150.	553.	
Nafta (petrolio) frazione pesante di hydrotreating		100.	525.	-	-	Valore interno
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera		50.	290.	-	-	Valore interno

TLV - Threshold Limit Value, TWA - Time Weighted Average, STEL - Short Term Exposure Limit.

VALORI LIMITE BIOLOGICI:

Non stabilito

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) é un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un´organizzazione di esperti. Benché sisno anch´essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3	DNEL Cutanea mg/kg bw/d	DNEL Orale mg/kg bw/d
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)	s/r (a) 330. (c)	s/r (a) 44.0 (c)	- (a) - (c)
Idrocarburi C9-C11 alifatici (aromatici<2%)	s/r (a) 871. (c)	s/r (a) 208. (c)	- (a) - (c)
Bis(ortofosfato) di trizinco	- (a) 5.00 (c)	- (a) 83.0 (c)	- (a) - (c)
1-metossi-2-propanolo	- (a) 369. (c)	- (a) 50.6 (c)	- (a) - (c)
Nafta (petrolio) frazione pesante di hydrotreating	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
2-butanone-ossima	- (a) 9.00 (c)	2.50 (a) 1.30 (c)	- (a) - (c)

Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3	DNEL Cutanea mg/cm2	DNEL Ogli mg/cm2
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)	s/r (a) s/r (c)	s/r (a) s/r (c)	- (a) - (c)
Idrocarburi C9-C11 alifatici (aromatici<2%)	s/r (a) s/r (c)	s/r (a) s/r (c)	s/r (a) - (c)
Bis(ortofosfato) di trizinco	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
1-metossi-2-propanolo	554. (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
Nafta (petrolio) frazione pesante di hydrotreating	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
2-butanone-ossima	- (a) 3.33 (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale: - Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3	DNEL Cutanea mg/kg bw/d	DNEL Orale mg/kg bw/d
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)	s/r (a) 71.0 (c)	s/r (a) 26.0 (c)	s/r (a) 26.0 (c)
Idrocarburi C9-C11 alifatici (aromatici<2%)	s/r (a) 185. (c)	s/r (a) 125. (c)	- (a) 125. (c)
Bis(ortofosfato) di trizinco	- (a) 2.50 (c)	- (a) 83.0 (c)	- (a) 0.830 (c)
1-metossi-2-propanolo	- (a) 43.9 (c)	- (a) 18.1 (c)	- (a) 3.30 (c)
Nafta (petrolio) frazione pesante di hydrotreating	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
2-butanone-ossima	- (a) 2.70 (c)	1.50 (a) 0.780 (c)	- (a) - (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale: - Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3	DNEL Cutanea mg/cm2	DNEL Ogli mg/cm2
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)	s/r (a) s/r (c)	s/r (a) s/r (c)	- (a) - (c)
Idrocarburi C9-C11 alifatici (aromatici<2%)	s/r (a) s/r (c)	s/r (a) s/r (c)	s/r (a) - (c)
Bis(ortofosfato) di trizinco	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
1-metossi-2-propanolo	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
Nafta (petrolio) frazione pesante di hydrotreating	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
2-butanone-ossima	- (a) 2.00 (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:	PNEC Acqua dolce	PNEC Marino	PNEC Intermitente
- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:	mg/l	mg/l	mg/l
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)	uvcb	uvcb	uvcb
Idrocarburi C9-C11 alifatici (aromatici<2%)	uvcb	uvcb	uvcb
Bis(ortofosfato) di trizinco	0.0206	0.00610	-
1-metossi-2-propanolo	10.0	1.00	100.
Nafta (petrolio) frazione pesante di hydrotreating	uvcb	uvcb	uvcb
2-butanone-ossima	0.256	-	0.118

- Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina:	PNEC STP	PNEC Sedimenti	PNEC Sedimenti
	mg/l	mg/kg dry weight	mg/kg dry weight
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)	uvcb	uvcb	uvcb
Idrocarburi C9-C11 alifatici (aromatici<2%)	uvcb	uvcb	uvcb
Bis(ortofosfato) di trizinco	0.0520	118.	56.5
1-metossi-2-propanolo	100.	52.3	5.20
Nafta (petrolio) frazione pesante di hydrotreating	uvcb	uvcb	uvcb
2-butanone-ossima	117.	-	-

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:	PNEC Aire	PNEC Suolo	PNEC Orale
- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	mg/m3	mg/kg dry weight	mg/kg bw/d
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)	uvcb	uvcb	uvcb
Idrocarburi C9-C11 alifatici (aromatici<2%)	uvcb	uvcb	uvcb
Bis(ortofosfato) di trizinco	-	35.6	-
1-metossi-2-propanolo	-	5.49	-
Nafta (petrolio) frazione pesante di hydrotreating	uvcb	uvcb	uvcb
2-butanone-ossima	-	-	-

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
uvcb - La sostanza ha una composizione complessa sconosciuta o variable (UVCB). Gli metodi convenzionali per derivare PNEC non sono appropriati e non è possibile identificare una singola PNEC reppresentative per tale sostanze, pertanto non uttilizate nel calcoli di valutazione del rischio.

8.2 CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:




Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d´aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d´esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

Protezione respiratoria: Evitare l´inalazione dei vapori.
Protezione degli occhi e del viso: É consigliabile disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.
Protezione delle mani e della pelle: É consigliabile disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Direttiva 89/686/CEE~96/58/CE:
Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l´uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l´uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera: 	Maschera con filtro di tipo A (marrone) per gasi e vapori di composti organici con punto di ebollizione superiore a 65ºC (EN14387). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l´aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume. In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un´apparechio respiratorio autonomo.
Occhiali: 	Occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	No.
Guanti: 	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:	No.
Grembiule:	No.
Indumenti:	No.

Pericoli termici:
Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:
Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente. Evitare l´emissione nell´atmosfera.



Spargimento nel suolo: Evitare l´infiltrazione nel terreno.
Spargimento in acqua: Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l´ambiente acquatico. Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d´acqua.
Emissioni nell´atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell´atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l´emissione nell´atmosfera.
COV (prodotto pronto all´uso*): Si applica la Direttiva 2004/42/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all´uso di solventi organici: PITTURE E VERNICI (definiti nella Direttiva 2004/42/CE, Allegato I.1): Sottocategoria di emissione i) Pittura monocomponente ad alte prestazioni, a base solvente. COV prodotto pronto all'uso*) (Producto listo al uso.) : 450. g/l* (COV mass. 500. g/l* a partire dal 01.01.2010).
COV (installazione industriale): Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 1999/13/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all´uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi : 29.2% Peso , COV (fornitura) : 29.2% Peso , COV : 24.3% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 144.7 , Numero atomi C (medio) : 10.0.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto				
- Stato fisico	:	Liquido.		
- Colore	:	Vedere il colore nell´imballaggio.		
- Odore	:	Caratteristico		
- Soglia olfattiva	:	Non disponibile (mescola).		
Valore pH				
- pH	:	Non applicabile		
Cambiamento di stato				
- Punto di fusione	:	Non applicabile (miscela).		
- Punto di ebollizione iniziale	:	120.1	ºC a 760 mmHg	
Densità				
- Densità relativa	:	1.48	a 20/4ºC	Relativa acqua
Stabilità				
- Temperatura decomposizione	:	Non disponibile		
Viscosità:				
- Viscosità dinamica	:	920.	cps a 20ºC	
- Viscosità cinematica	:	210.	mm2/s a 40ºC	
- Viscosità (Krebs-Stormer)	:	83.	KU a 20ºC	
Volatilità:				
- Pressione di vapore	:	12.	mmHg a 20ºC	
- Pressione di vapore	:	5.4	kPa a 50ºC	
Solubilità				
- Solubilità in acqua:	:	Non miscibile		
- Solubilità in oli e grassi:	:	Non disponibile		
Infiammabilità:				
- Punto di infiammabilità	:	38.	ºC	
- Temperatura autoignizione	:	203.	ºC	

Proprietà esplosive:
I vapori possono formare con l´aria miscele che possono infiammarsi od esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.
Proprietà ossidanti:
Non classificato come prodotto comburente.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

- Non volatili	:	70.8	% Peso
- COV (fornitura)	:	29.2	% Peso
- COV (fornitura)	:	432.0	g/l

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati correspondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda technica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l´ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10 : STABILITÁ E REATTIVITÁ

10.1 REATTIVITÀ:
Non applicabile.
Corrosività per i metalli: Non è corrosivo per i metalli.
Proprietà piroforiche: Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:
Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:
Possibile reazione pericolosa con agenti riduttori, agenti ossidanti, acidi, alcali.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:
Calore: Tenere lontano da fonti di calore.
Luce: Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari.
Aria: Non applicabile.
Umidità: Evitare condizioni di umidità estrema.
Pressione: Non applicabile.
Urti: Non applicabile.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:
Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:
Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di azoto, acido cloridrico, composti alogenati.



SECCIÓN 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (CE) nº 1272/2008~286/2011 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali da componenti individuali :	DL50 (OECD 401) mg/kg orale	DL50 (OECD 402) mg/kg cutanea	CL50 (OECD 403) mg/m3.4h inalazione
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)	> 5000. Ratto	> 2000. Coniglio	> 13100. Ratto
Idrocarburi C9-C11 alifatici (aromatici<2%)	> 5000. Ratto	3160. Coniglio	> 9300. Ratto
Bis(ortofosfato) di trizinco	> 5000. Ratto		
1-metossi-2-propanolo	4016. Ratto	13000. Coniglio	> 54600. Ratto
Alluminio in polvere (stabilizzata)	15900. Ratto		> 888. Ratto
Nafta (petrolio) frazione pesante di hydrotreating	> 5000. Ratto	> 2000. Coniglio	> 7630. Ratto
2-butanone-ossima	2400. Ratto	1840. Coniglio	> 4830. Ratto
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	3900. Ratto	3160. Coniglio	

Livello senza effetti avversi osservabili
Non disponibile
Livello minimo con effetti avversi osservabili
Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Acute toxicity	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati
Inalazione: Non classificato	ETA > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conludenti ma non sufficienti per la classificazione).
Cutanea: Non classificato	ETA > 2000 mg/kg	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).
Oculare: **Non classificato**	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).
Ingestione: **Non classificato**	ETA > 5000 mg/kg	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati
Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).
Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).
Lesioni/irritazioni oculari gravi: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).
Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).
Sensibilizzazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).

· Contiene 2-butanone-ossima. Può provocare una reazione allergica.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati
Pericolo in caso di aspirazione: **Non classificato**	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).



TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati
Cutanei:	RE	Pelle	-	SGRASSATORE: L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Neurologici:	SE	SNC	Cat.3	NARCOTICO: Può provocare sonnolenza o vertigini per inalazione.

EFFETTI CMR:
Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.
Genotossicità: Non è considerato come un produtto mutagene.
Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.
Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:
Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.
Esposizione a breve termine: L´esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d´esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. If swallowed, may cause irritation of the throat; other effects may be the same as described in the exposure to vapours.
Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento atraverso la pelle. L´esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:
Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:
Assorbimento dermico: Non disponibile.
Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:
Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (CE) nº 1272/2008~286/2011 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali :	CL50 (OECD 203) mg/l.96ore	CE50 (OECD 202) mg/l.48ore	CE50 (OECD 201) mg/l.72ore
Idrocarburi C9-C12 (aromatici 2-25%)	> 10. Pesci	> 10. Dafnia	4.6 Alghe
Idrocarburi C9-C11 alifatici (aromatici<2%)	> 1000. Pesci	> 1000. Dafnia	> 1000. Alghe
Bis(ortofosfato) di trizinco	0.27 Pesci	0.14 Dafnia	0.26 Alghe
1-metossi-2-propanolo	20800. Pesci	23300. Dafnia	> 1000. Alghe
Nafta (petrolio) frazione pesante di hydrotreating	8.2 Pesci	4.5 Dafnia	3.1 Alghe
2-butanone-ossima	843. Pesci	750. Dafnia	83. Alghe
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	9.2 Pesci	6.1 Dafnia	

Concentrazione senza effetti osservabili
Non disponibile
Concentrazione minima con effetti osservabili
Non disponibile

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:
Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:
Non disponibile.

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:
Non disponibile.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E MPMB: Allegato XIII Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Non contiene sostanze che soddisfano i criter PBT/mPmB.

12.6 ALTRI EFFETTI NOCIVI:
Potenziale di riduzione dell´ozono: Non disponibile.
Potenziale di creazione di ozono fotochimico: Non disponibile.
Potenziale di riscaldamento globale: In caso di incendio o incenerimento si forma CO2.
Potenziale di perturbazione del sistema endocrino: Non disponibile.



SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1

METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE:
Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali. Non scaricare nelle fognature o nell´ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Smaltimento degli imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2005/20/CE:
I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dependono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione,)secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un´adeguata destinazione finale. Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si doverebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:
Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU: 1263

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL´ONU:
PITTURE

14.3 14.4 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO E GRUPPO D´IMBALLAGGIO:

Trasporto su strada (ADR 2013) e Trasporto ferroviario (RID 2013): (Disposizione speciale 640E)

- Classe: 3
- Gruppo d´imballaggio: III
- Codice di classificazione: F1
- Codice di restrizione in galleria: (D/E)
- Categoria di trasporto: 3 , mass. ADR 1.1.3.6. 1000 L
- Quantità limitate: 5 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4)
- Documento di trasporto: Documento di trasporto.
- Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4



Trasporto via mare (IMDG 35-10):

- Classe: 3
- Gruppo d´imballaggio: III
- Scheda di Emergenza (FEm): F-E,S_E
- Guida Primo Soccorso (GPS): 310,313
- Inquinante marino: Si.
- Documento di trasporto: Documento d´imbarco.



Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2012):

- Classe: 3
- Gruppo d´imballaggio: III
- Documento di trasporto: Documento d´imbarco aereo.



Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):
Non disponibile.

14.5 PERICOLI PER L´AMBIENTE:
Classificato come pericoloso per l´ambiente.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:
Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSI SECONDO L´ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC:
Non applicabile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE UE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE:
Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sonno citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso: Vedere sezione 1.2

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III): Vedere sezione 7.2

Advertenza di pericolo tattile: Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

Protezione di sicurezza per bambini: Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

Informazione COV nell´etiqueta:
Contiene COV mass. 451. g/l - Il valore limite 2004/42/CE-IIA cat. i) per il prodotto pronto all´uso é COV mass. 500. g/l (2010).

ALTRE LEGISLAZIONI:
Non disponibile

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:
Non applicable (miscela).



SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

16.1

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:
Indicazioni di pericolo segondo il Regolamento (CE) nº 1272/2008~790/2009 (CLP), Allegato III:
H226 Liquido e vapori infiammabili. H228 Solido infiammabile. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. H351 Sospettato di provocare il cancro.
Frasi di rischio secondo la Direttiva 67/548/CEE~2001/59/CE (DSD), Allegato III:
R10 Infiammabile. R11 Facilmente infiammabile. R21 Nocivo a contatto con la pelle. R38 Irritante per la pelle. R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. R41 Rischio di gravi lesioni oculari. R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R66 L´esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67 L´inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l´ambiente acquatico. R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l´ambiente acquatico.
Note relative all´identificazione, classificazione ed etichettatura delle sostanze:
Nota H : La classificazione e l´etichetta di questa sostanza concernono la/e proprietà pericolosa/e specificata/e dalla/e frase/i di rischio, in combinazione con la/e categoria/e di pericolo indicata/e.
Nota P : La classificazione ´cancerogeno´ o ´mutageno´ non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1% di peso/peso (EC no. 200-753-7).
Nota T : Questa sostanza può essere commercializzata in una forma che non presenta le proprietà fisico-chimiche indicate dalla classificazione alla voce dell´allegato I.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:
É consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell´etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

· European Chemicals Agency: ECHA, http://echa.europa.eu/
· Access to European Union Law, http://eur-lex.europa.eu/
· European Chemicals Bureau: Existing Chemicals, http://esis.jrc.ec.europa.eu/
· Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
· Threshold Limit Values, (AGCIH, 2011).
· Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2013).
· International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 35-10 (IMO, 2010).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:
Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

· REACH: Regulation concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals.
· DSD: Dangerous Substances Directive.
· DPD: Dangerous Preparations Directive.
· GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals of the United Nations.
· CLP: European regularion on Classificatin, Labelling amd Packaging of substances and chemical mixtures.
· EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances.
· ELINCS: European List of Notified Chemical Substances.
· CAS: Chemical Abstracts Service (Division of the American Chemical Society).
· UVCB: Substances of Unknown or Variable composition, complex reaction products or biological materials).
· SVHC: Substances of Very High Concern.
· PBT: Persistent, bioaccumulable and toxic substances.
· vPvB: Very persistent and very bioaccumulable substances.
· VOC: Volatile Organic Compounds.
· DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
· PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
· LD50: Letal dose, 50 percent.
· LC50: Letal concentration, 50 percent.
· UN: United Nations Organisation.
· ADR: European agreement concerning the international carriage of dangeous goods by road.
· RID: Regulations concerning the international transport of dangeous goods by rail.
· IMDG: International Maritime code for Dangerous Goods.
· IATA: International Air Transport Association.
· ICAO: International Civil Aviation Organization.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI SICUREZZA:
Scheda di Sicurezza d´accordo con l´Articolo 31 del Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) e con l´Allegato I del Regolamento (UE) nº 453/2010.

STORICO: Data di compilazione:
Versione: 1 27/10/2014

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell´UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell´utilizzatore conformarsi alle norme d´igiene, sicurezza e protezione dell´ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.